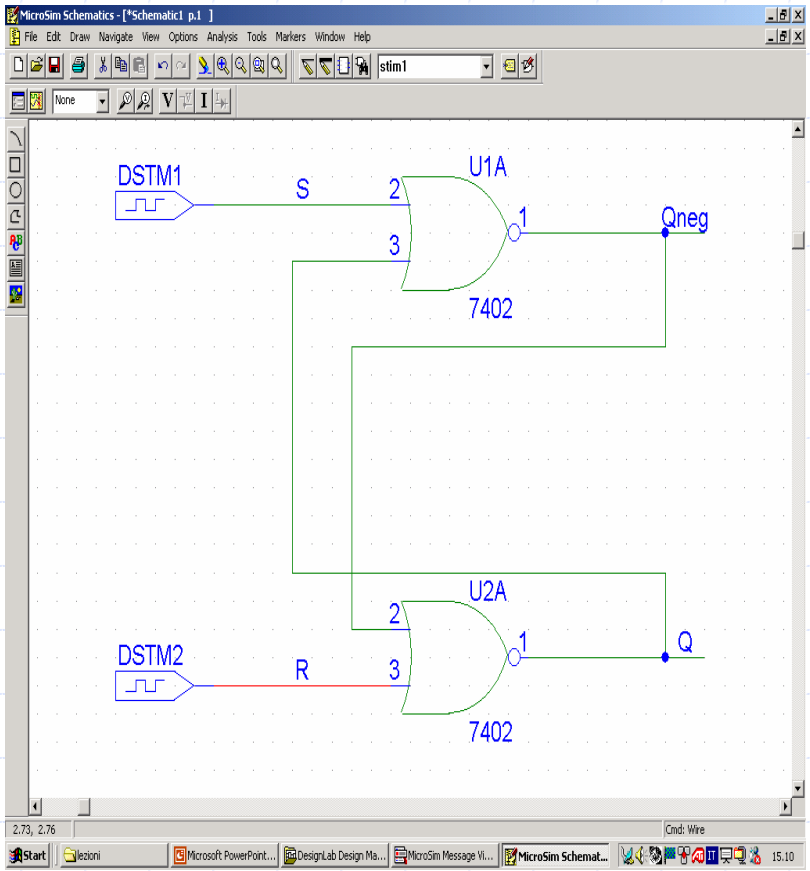
PSPICE – Circuiti sequenziali principali

Davide Piccolo
Riccardo de Asmundis

Circuiti Sequenziali

- Tutti i circuiti visti fino ad ora erano circuiti combinatori, ossia circuiti in cui lo stato di uscita del sistema ad un dato istante dipendeva dallo stato di ingresso del sistema allo stesso istante.
- I circuiti sequenziali sono circuiti in cui lo stato di uscita del sistema dipende non solo dallo stato di ingresso in quel momento ma anche dalla storia dalla successione degli eventi logici che si sono susseguiti in precedenza
- In un certo modo quindi i circuiti sequenziali introducono un elemento di memoria
- Gli elementi di memoria vengono realizzati usando un meccanismo di reazione, ossia le uscite del sistema vengono inserite nuovamente in ingresso

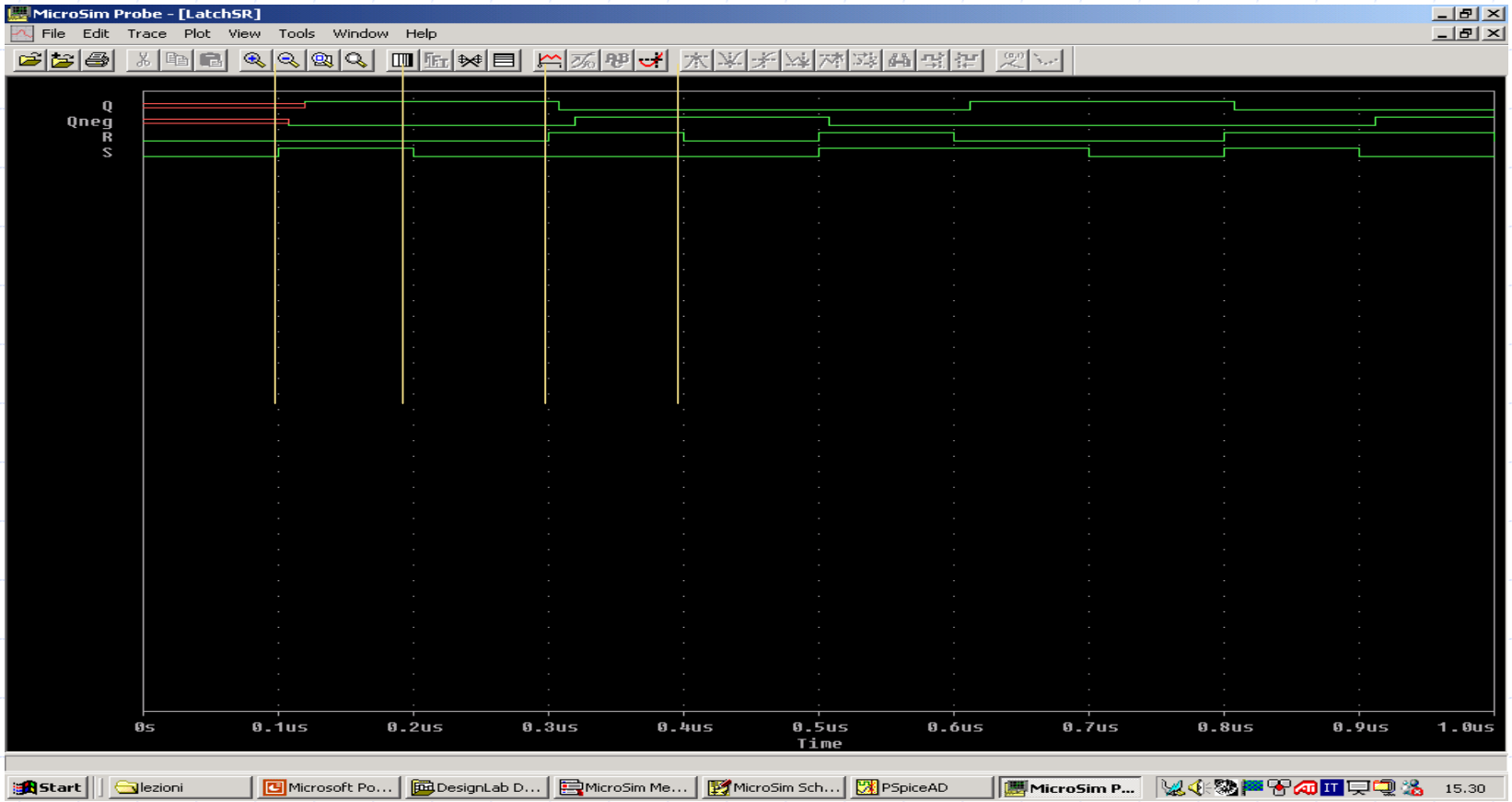
Il Latch S-R



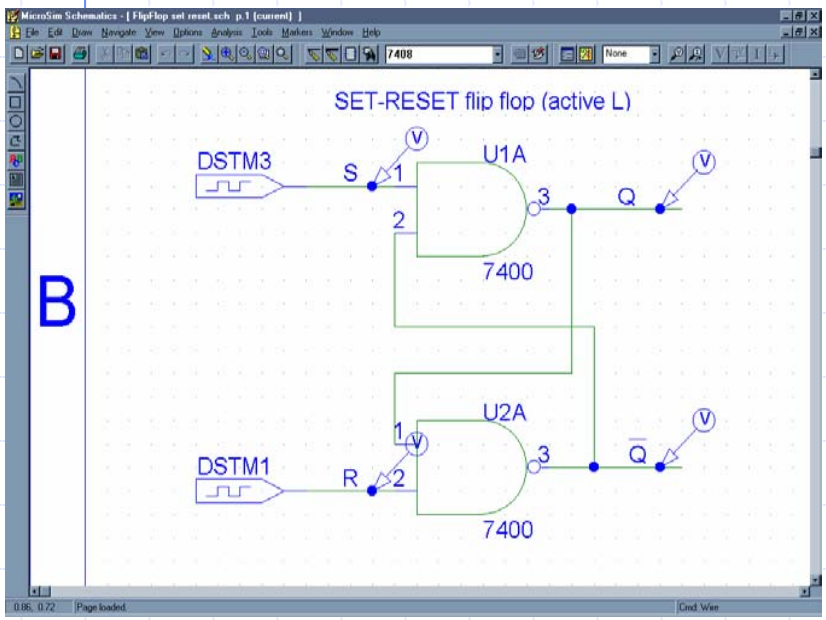
- Sono presenti due terminali di ingresso: S (Set) permette di inserire lo stato logico 1 in uscita, R (Reset) inserisce lo stato logico 0 in uscita.
- Due uscite presenti Q e Qneg (stato logico negato di Q)

S	R	Q(t+1)	Qneg(t+1)	commento
0	0	Q(t)	Qneg(t)	MEMORIA
0	1	0	1	RESET
1	0	1	0	SET
1	1	0	0	INDETERMINATO

Simulazione LATCH S-R

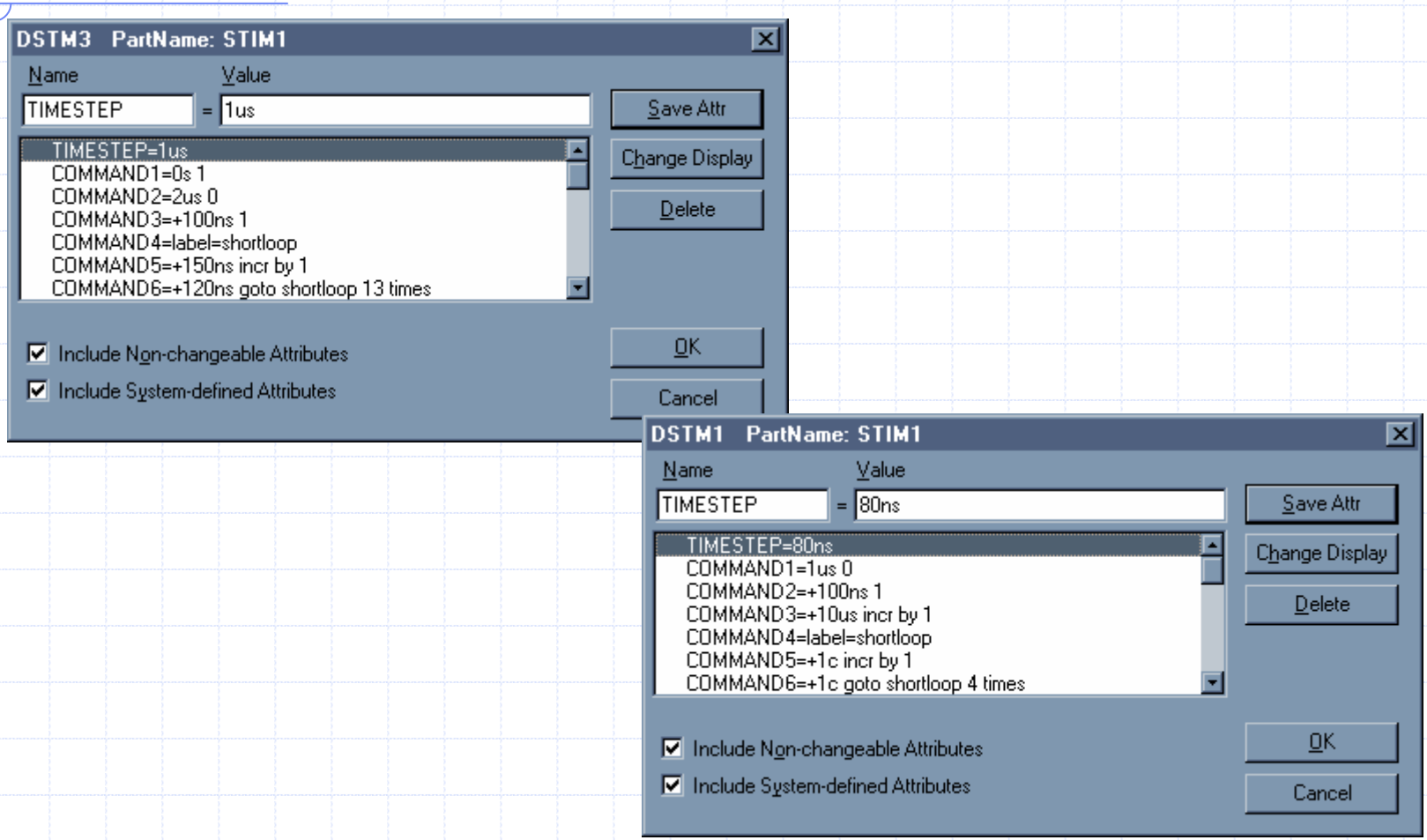


Latch S-R basato su NAND (logica invertita)



S	R		Q(t+1)	Qneg(t+1)
H	H		$Q_{(t)}$	$Q_{neg(t)}$
L	H		H	L
H	L		L	H
L	L		?	?

Stimoli forniti



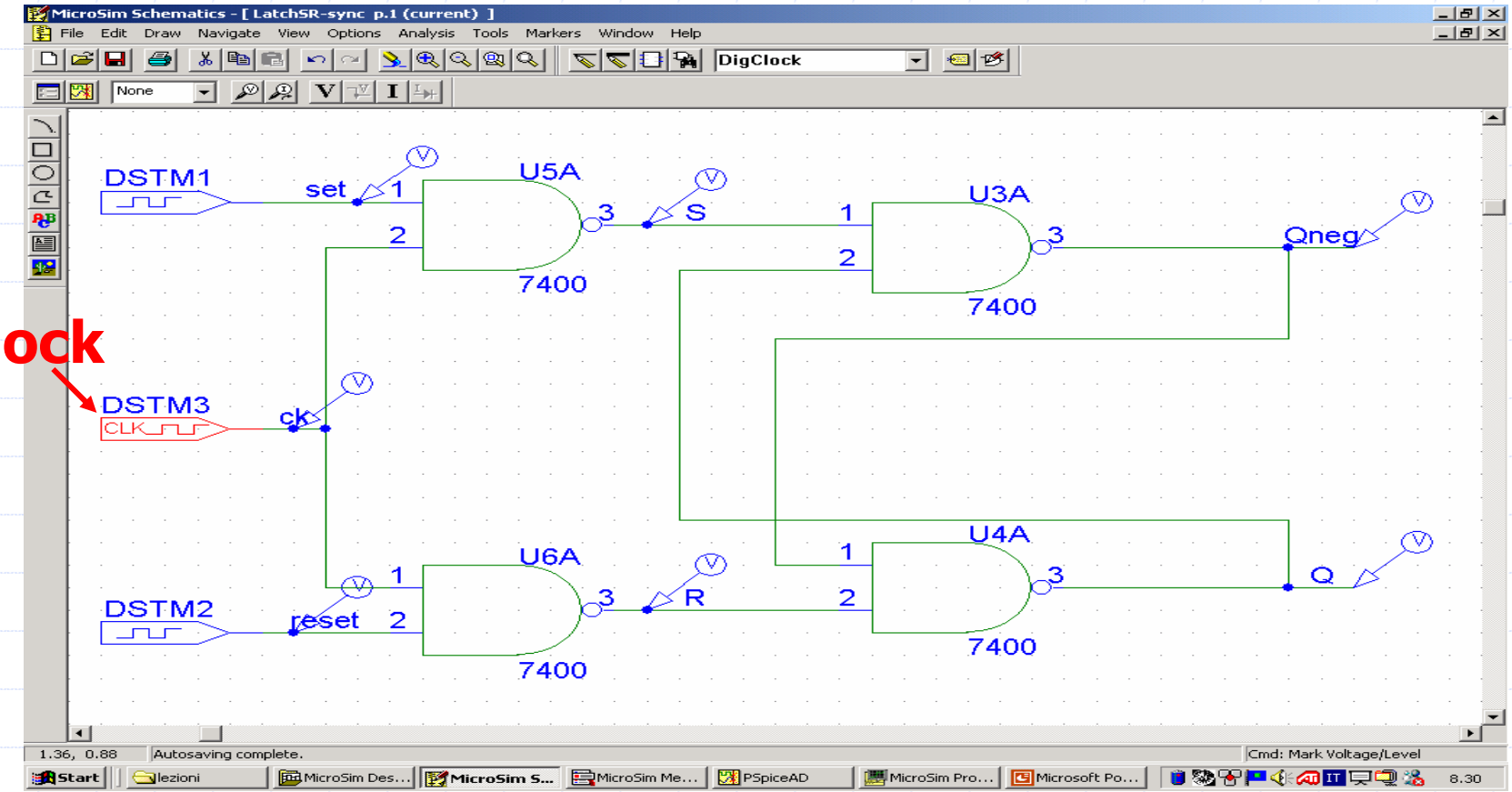
Risultato con tali stimoli

Latch SR sincronizzato

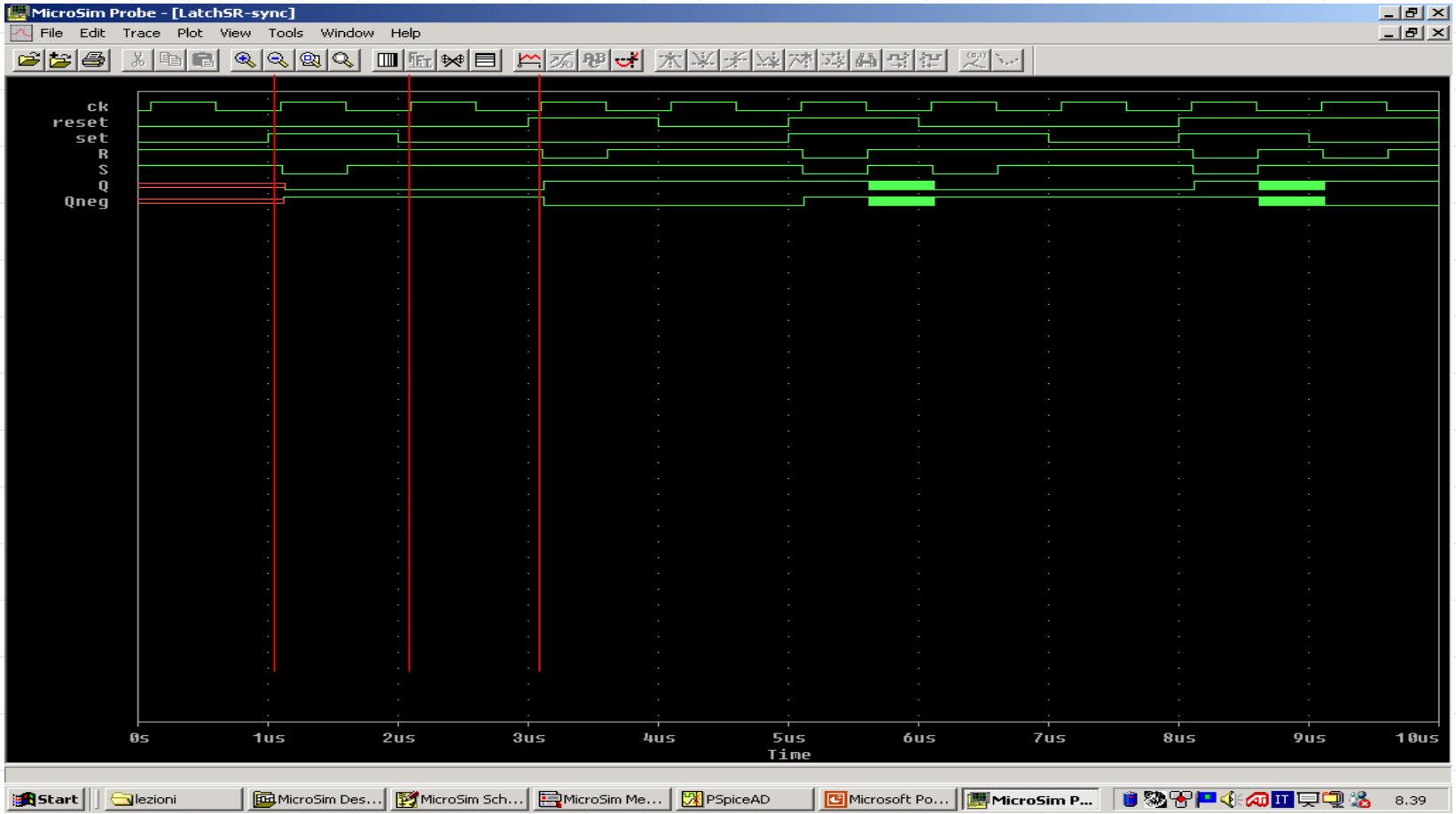
- I latch visti in precedenza vengono modificati dallo stato delle line S e R che possono cambiare in qualsiasi momento. Si parla quindi di latch asincrono.

- Si può modificare il circuito in modo che i cambiamenti di stato avvengano solo in particolari momenti definiti da un segnale di clock esterno: latch sincroni

Schema del latch SR sincrono



Simlazione circuito



Flip flop J-K

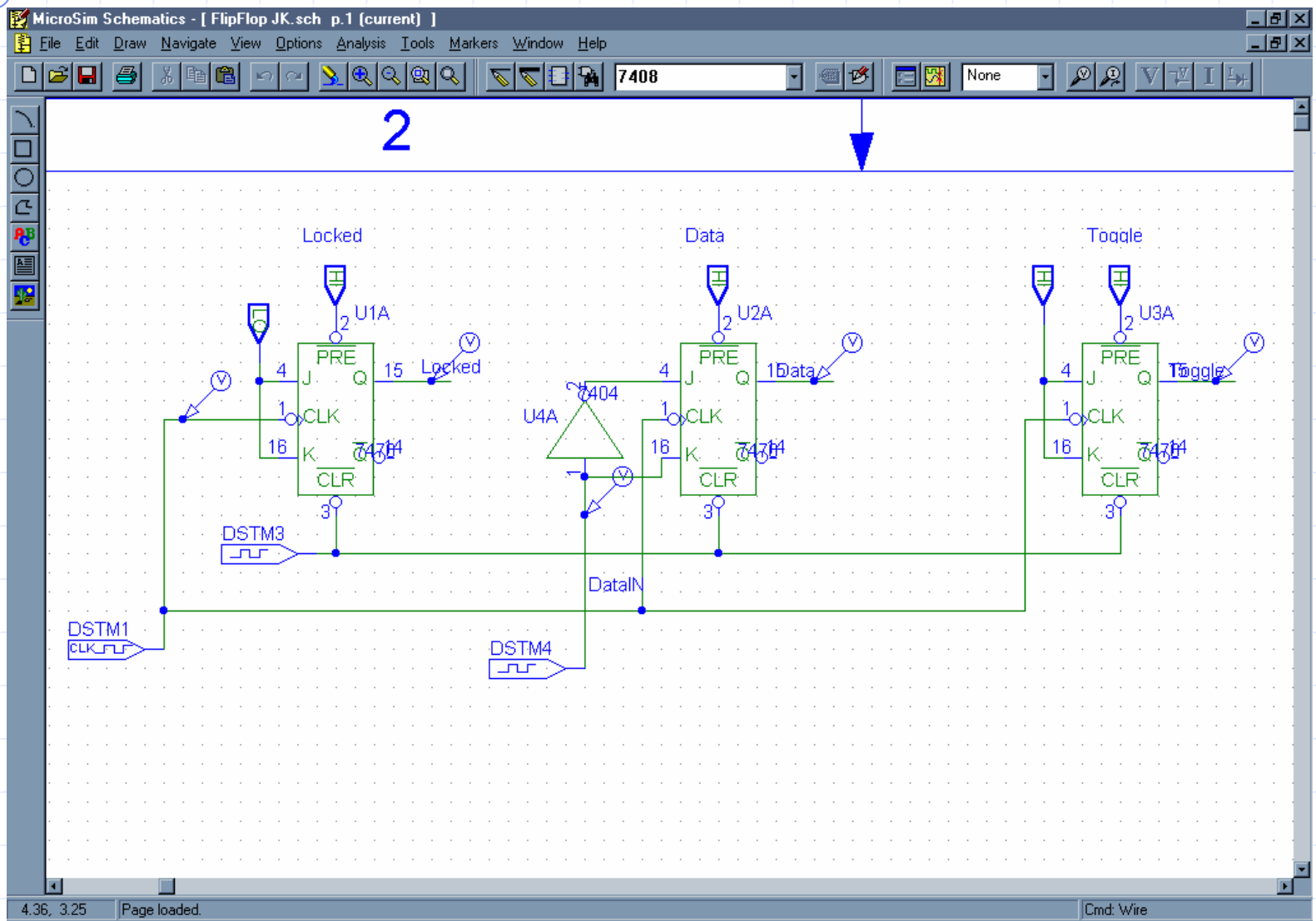
- I dispositivi flip-flop sono sistemi a due stati che modificano la loro azione sotto il controllo di un segnale di clock
- Possono avere tre comportamenti diversi
  - Locked: al clock, mantengono lo stato precedente
  - Data: al clock immettono e memorizzano un nuovo stato
  - Toggle: al clock cambiano stato in quello complementare

Tabelle di verità generali

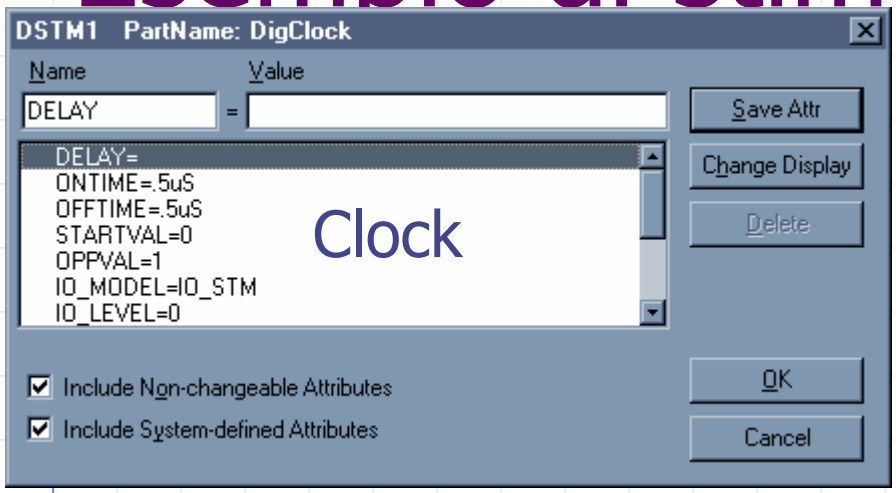
INPUTS					OUTPUTS	
Preset	Clear	Clock	J	K	Q	Q/
L	H	X	X	X	H	L
H	L	X	X	X	L	H
L	L	X	X	X	H*	H*
H	H	⎍	L	L	Q_0	Q_0/
H	H	⎍	H	L	H	L
H	H	⎍	L	H	L	H
H	H	⎍	H	H	TOGGLE	

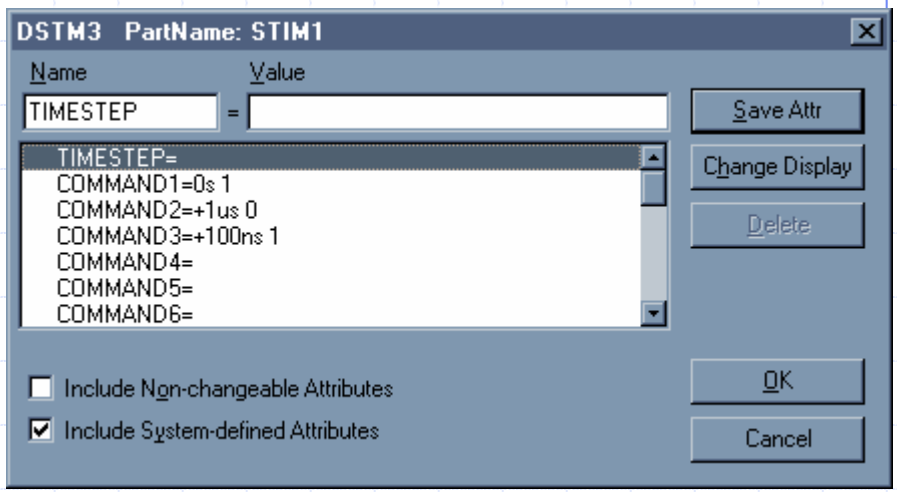
* = stato pseudostabile: non si sa in quale condizione si ricade quando gli ingressi ritornano contemporaneamente H-H

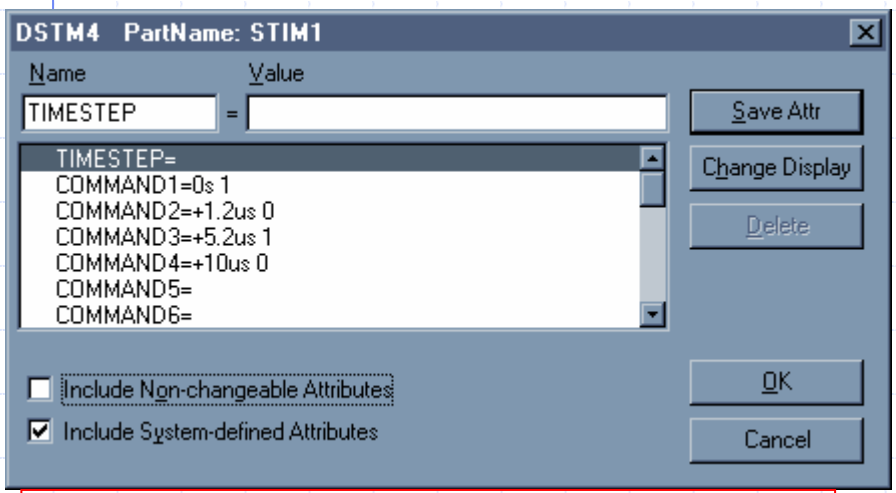
Implementazione dei tre modi



Esempio di stimoli



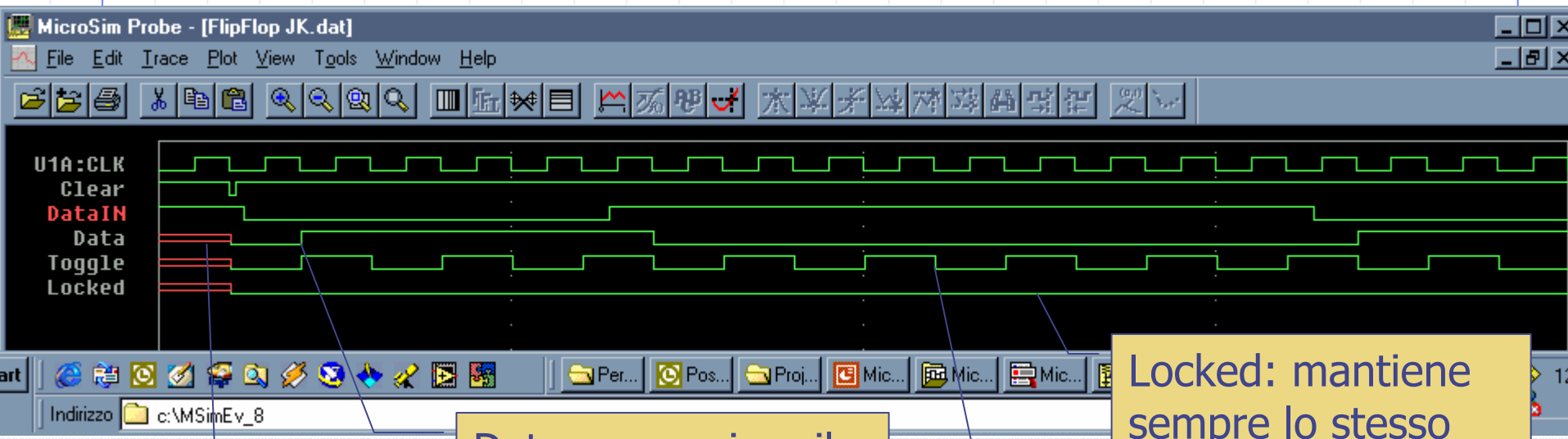




Clear: è essenziale altrimenti i circuiti non sono inizializzati

Dato da memorizzare in ingresso

Risultato di questa simulazione



Data: memorizza il dato sulla transizione del clock

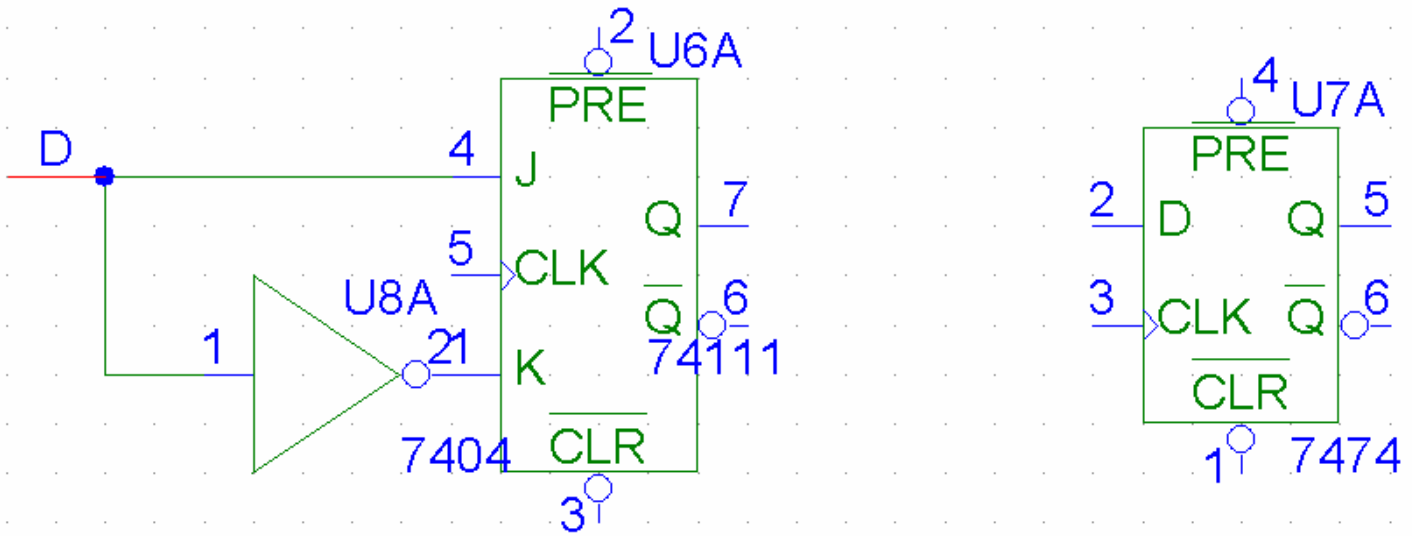
Locked: mantiene sempre lo stesso stato

Clear non ancora dato: le uscite sono indeterminate

Toggle: si complementa ad ogni transizione del clock

Il flip flop di tipo D

- Per eliminare la situazione ambigua e lo stato di toggle:



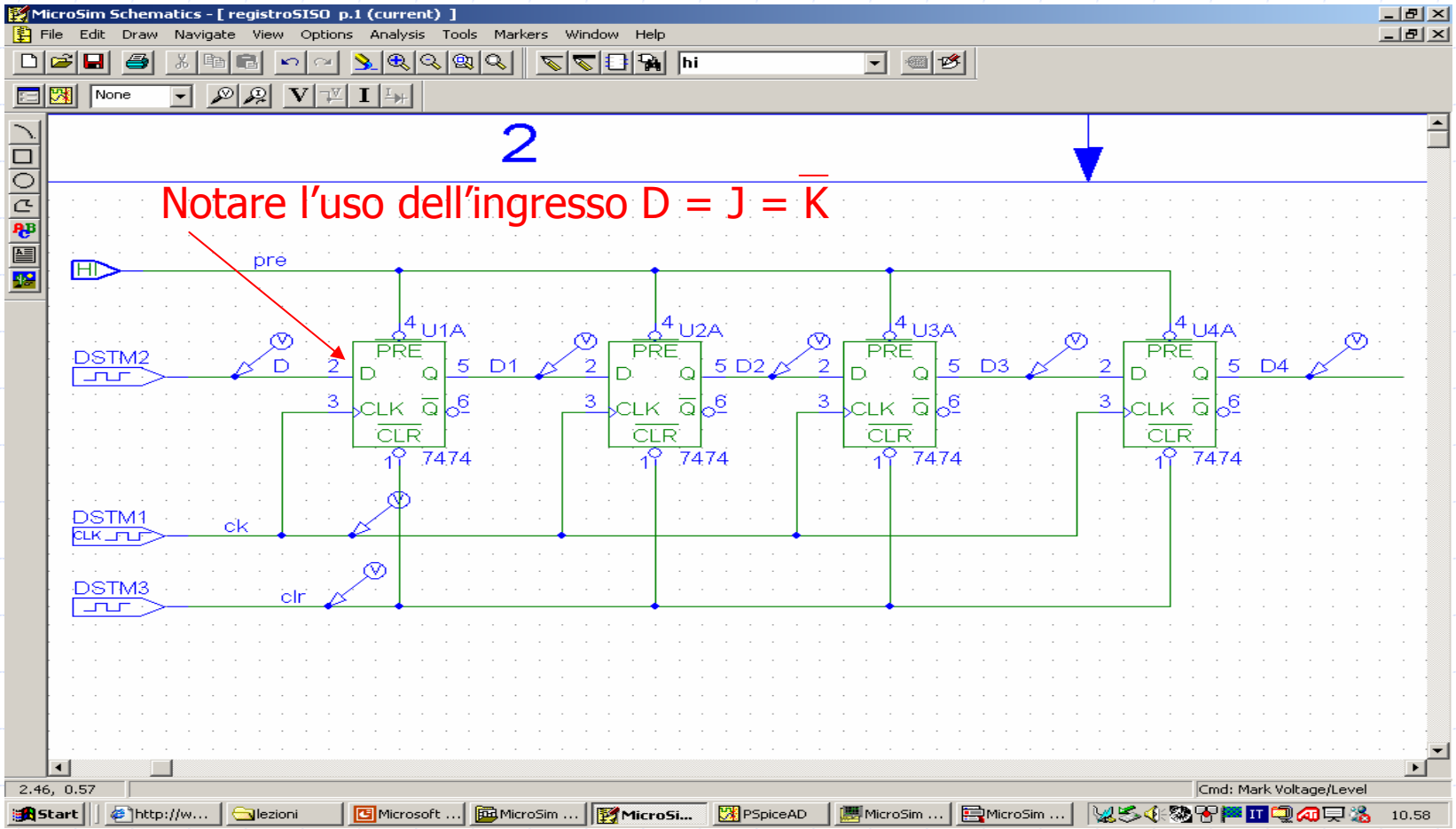
Registri a scorrimento

- Un registro è una macchina sequenziale in grado di memorizzare parole ad n bit e di farle scorrere in una direzione lungo il registro stesso.
- Esistono registri che consentono lo scorrimento (*shift*) in una direzione sola (*left o right*), e registri che consentono lo scorrimento in entrambe le direzioni
- Inoltre un registro può essere differenziato a seconda della modalità di ingresso e di uscita ossia se se tale modalità e' seriale o parallela. A seconda delle modalità esistono registri:
  - SISO (Serial-In Serial-Out)
  - SIPO (Serial-In Parallel-Out)
  - PIPO (Parallel-In Parallel-Out)
  - PISO (Parallel-In Serial-Out)

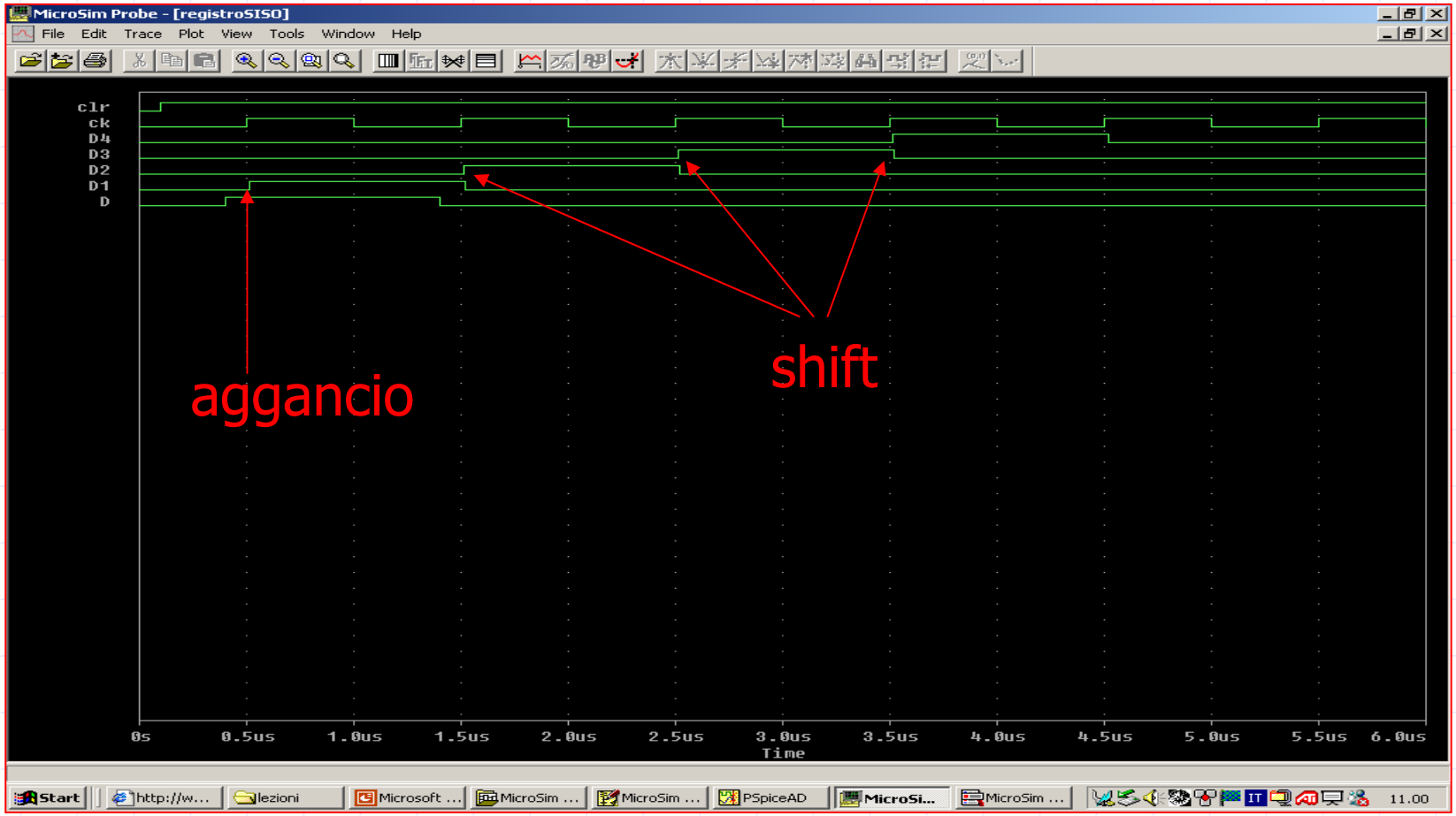
Esempio di registro SISO

- Viene realizzato tramite una sequenza di flip-flop in catena.
- Il clock è unico per tutti i flip-flop
- Il caricamento del registro avviene tramite l'ingresso del primo flip-flop
- L'uscita si prende sull'output del'ultimo flip-flop.

Schematico di un registro SISO

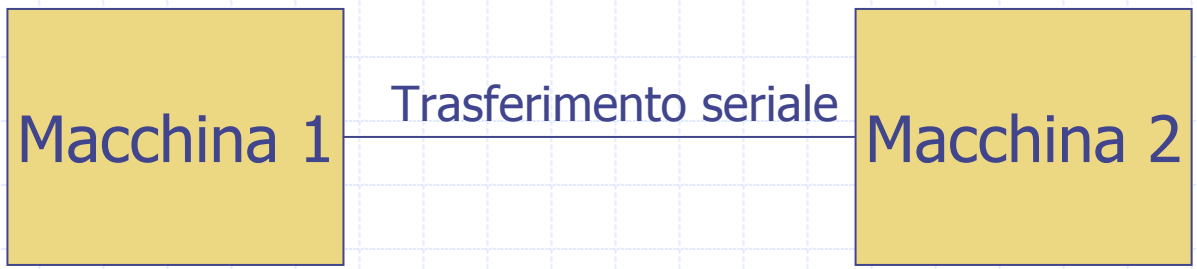


Il dato scorre lungo il registro



Registro PISO

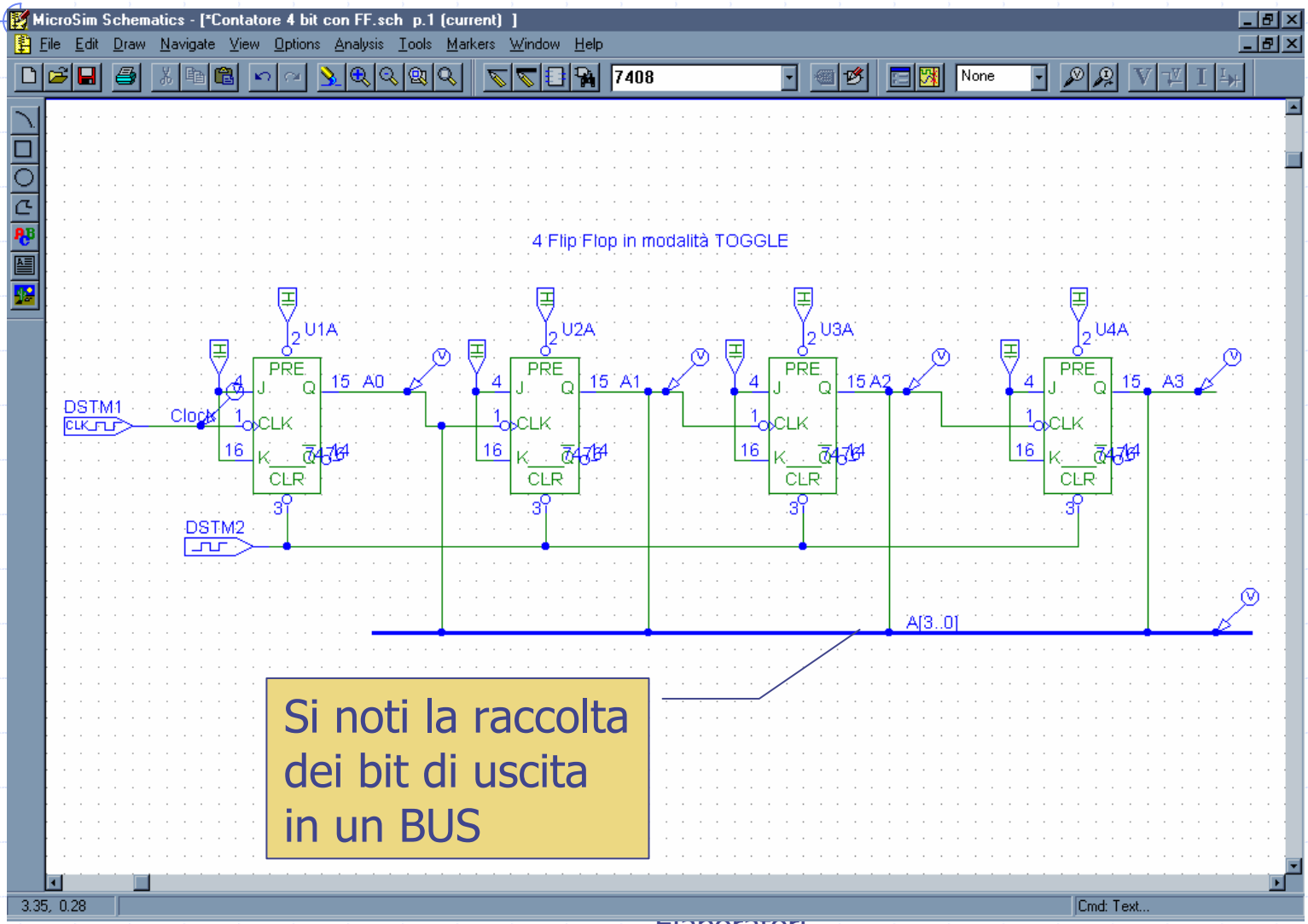
- Particolarmente interessante è il registro PISO in cui una parola di n bit inserita in parallelo in un registro viene trasferita serialmente



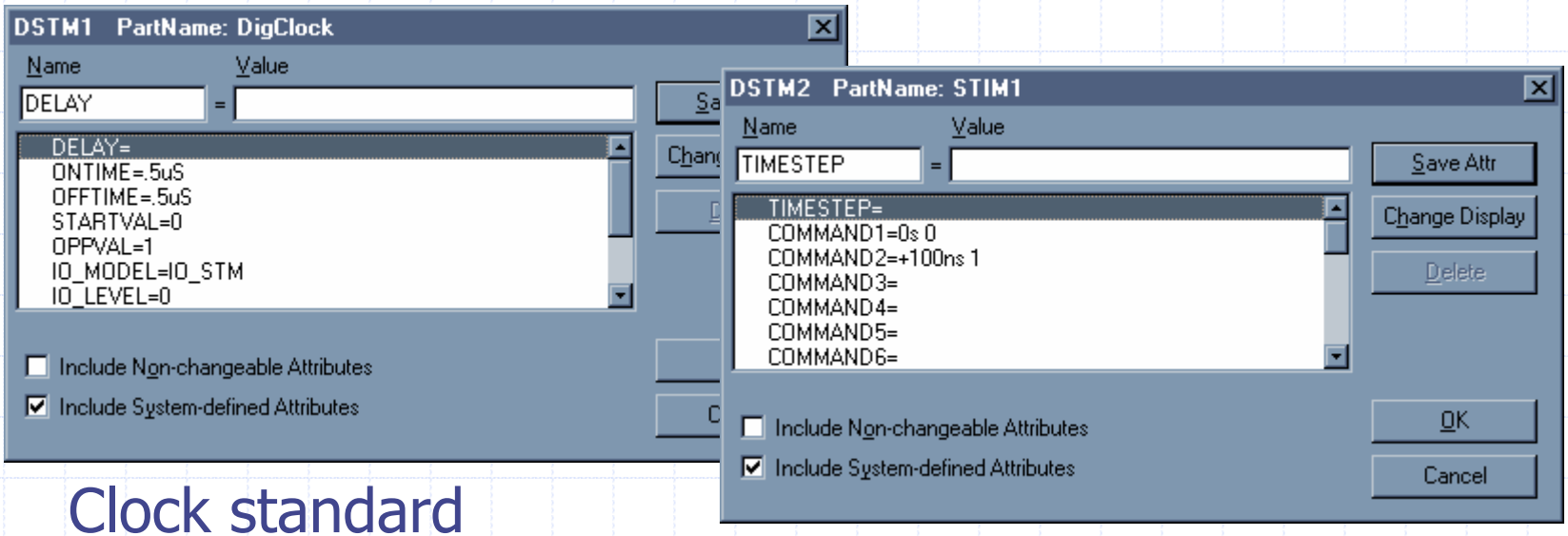
La base dei contatori

- Un flip flop J-K in modalità TOGGLE agisce da divisore per 2
- Mantiene memoria numerica del numero di transizioni effettuate
  - ➔ su di 1 solo bit
- Per contare occorre introdurre anche altri bit, più significativi

Contatore asincrono a 4 bit



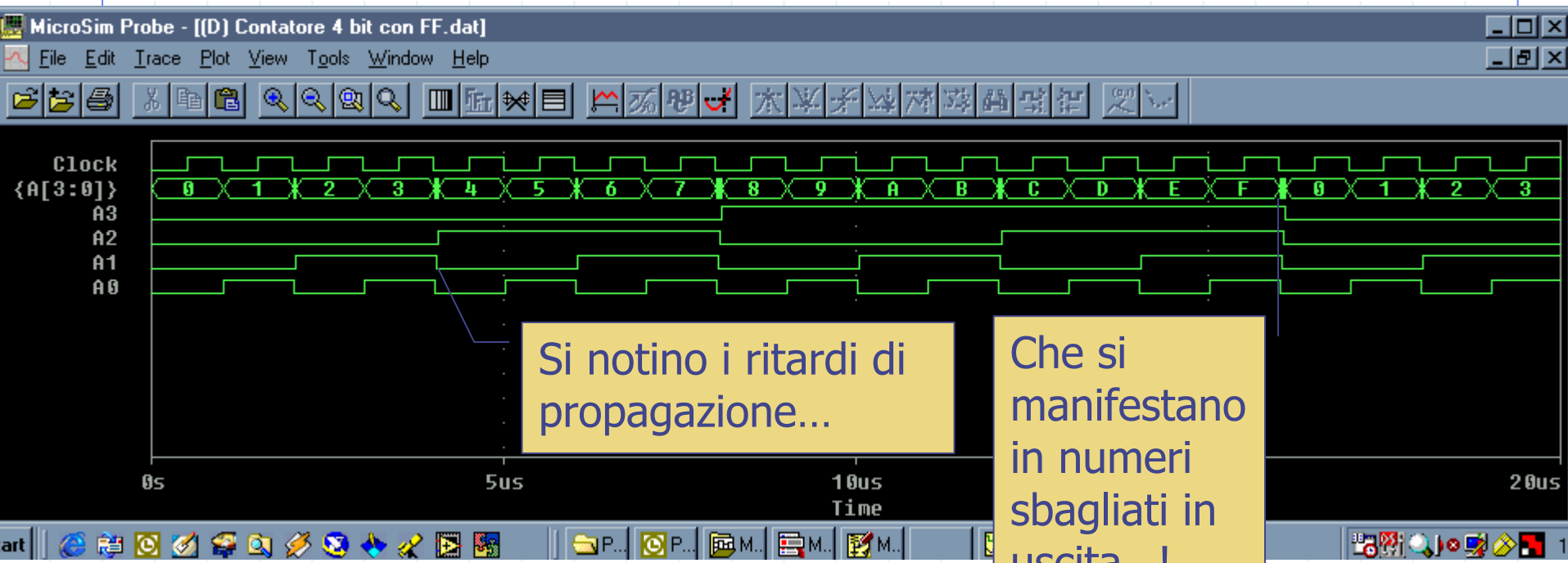
Stimoli



Clock standard

Clear "immediato"

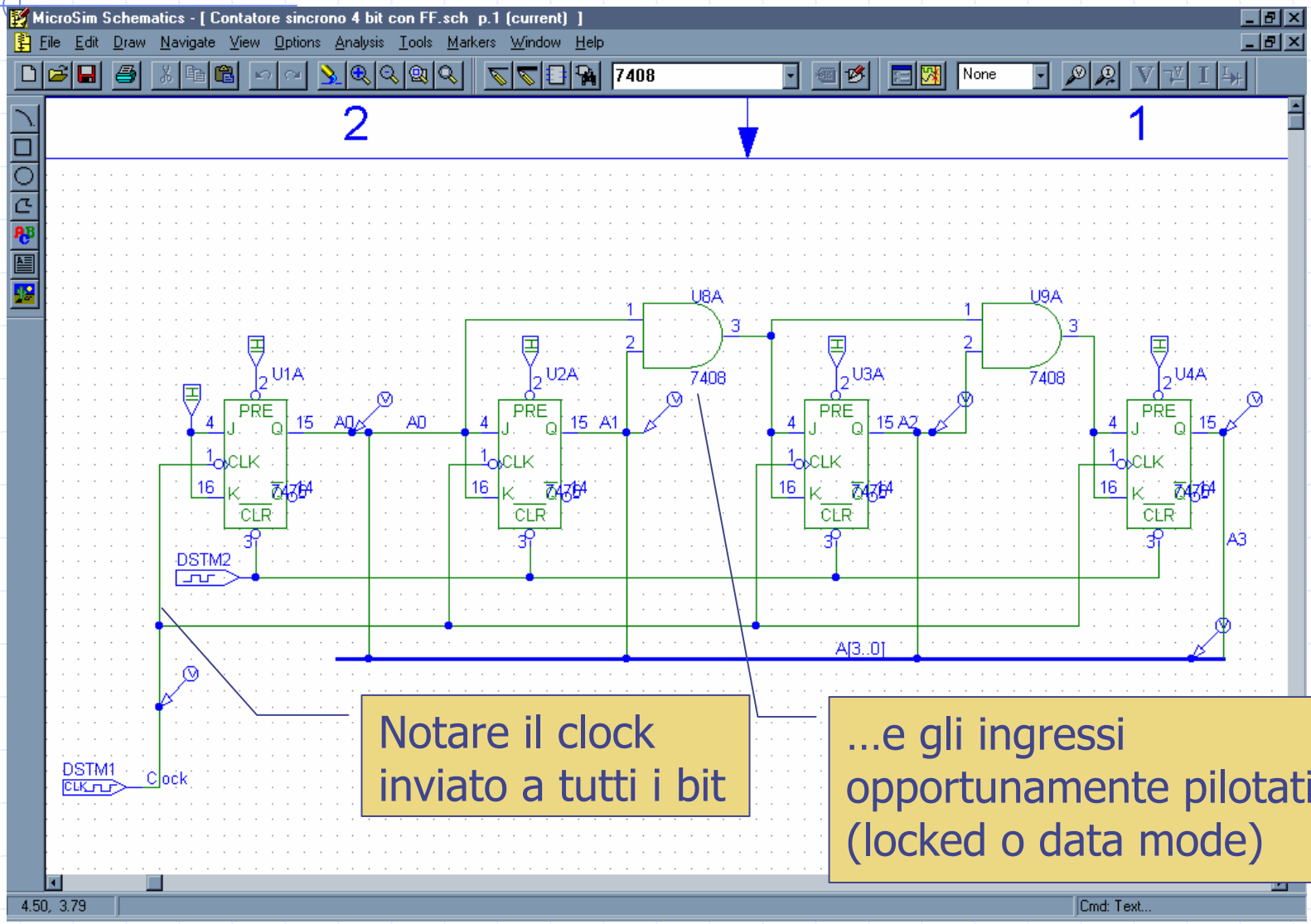
Risultato


MicroSim Probe - [(D) Contatore 4 bit con FF.dat]
File Edit Trace Plot View Tools Window Help
Clock
{A[3:0]}
A3
A2
A1
A0
0 1 2 3 4 5 6 7 8 9 A B C D E F 0 1 2 3
0s
5us
10us
20us
Time
Si notino i ritardi di propagazione...
Che si manifestano in numeri sbagliati in uscita...!

Per ovviare all'inconveniente del ritardo

- Si usano contatori sincroni
- Il clock viene inviato contemporaneamente a tutti gli stadi
- Gli ingressi J-K vengono pilotati in funzione dello stato precedente

Esempio di semplice contatore sincrono

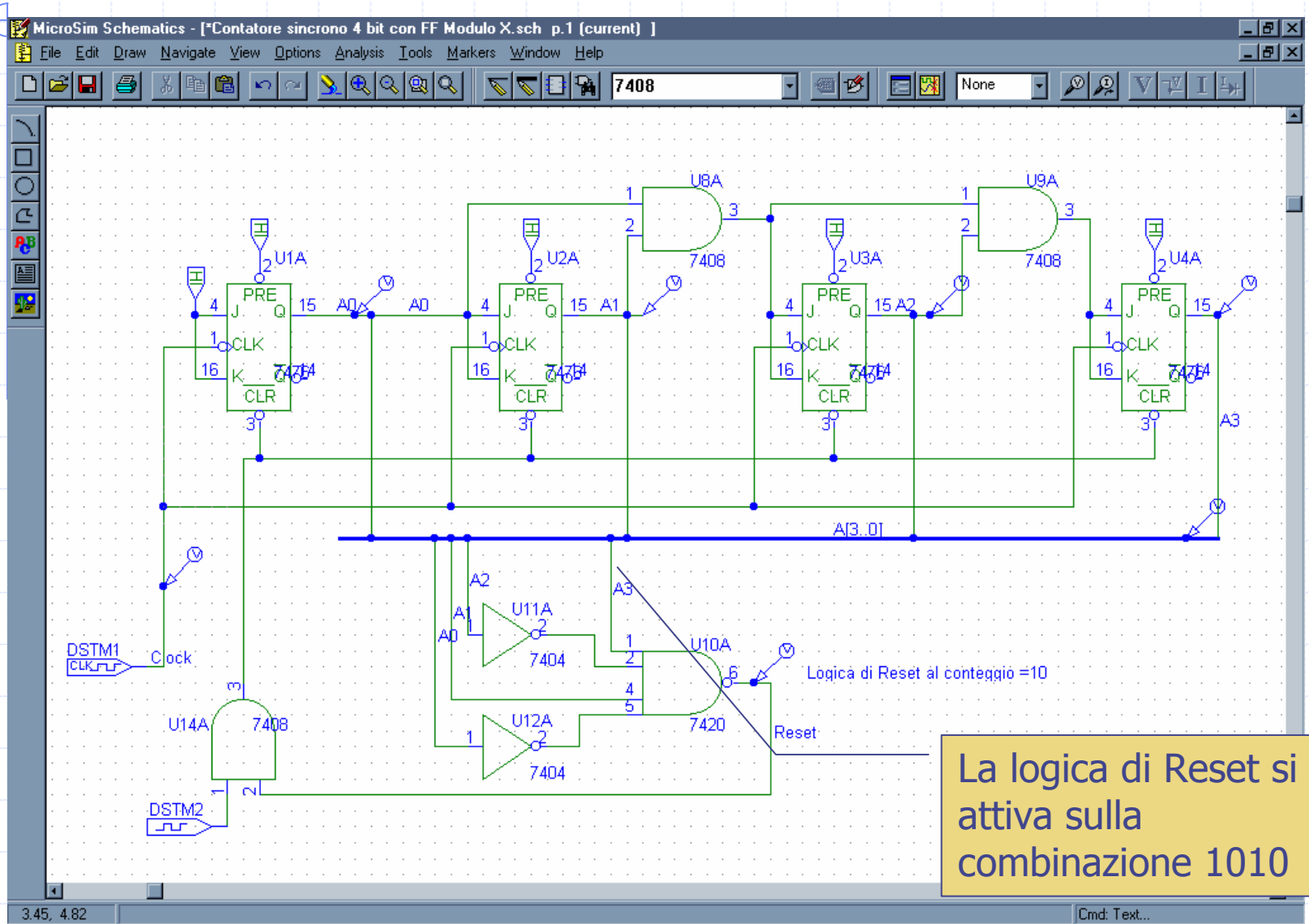


Risultato della simulazione

Contatore modulo 10

- Per effettuare un conteggio BCD (e quindi modulo 10) occorre resettare il contatore "al volo" quando si raggiunge il conteggio massimo atteso
- Si può introdurre una logica di reset come segue…

Contatore modulo 10



La logica di Reset si attiva sulla combinazione 1010

Risultato di una simulazione

Si noti il ritorno a zero non appena si raggiunge il valore "1010"$_2$ = 10_{10}